



COMUNE DI PISA

*Gruppo Consiliare
Sinistra Ecologia e Libertà*

Pisa, 16 giugno 2015

INTERPELLANZA

OGGETTO: Stato di attuazione delle opere di mitigazione del rumore ferroviario da parte di RFI.

PREMESSO CHE

- Sono numerosi i siti all'interno del Comune di Pisa interessati dall'inquinamento acustico prodotto dalle tratte ferroviarie che attraversano il territorio in prossimità di zone densamente abitate (via Perlasca, via Brenta, via Putignano, via Possenti, quartieri di Campaldo e Porta Nuova, via Tevere e via Po; Università di Pisa via Gabba, via Conte Fazio, via Fiorentina, via Tino di Camaino, via Aldo Moro);
- il treno è sempre stato considerato come un mezzo di trasporto rispettoso della natura, ma recenti studi hanno reso noto che l'impatto ambientale dei treni ha un alto valore in termini di inquinamento e di costi. La rumorosità, infatti, ha sempre rappresentato un problema oggettivo e, anche se treni e motrici di ultima generazione risultano molto più silenziosi dei convogli tradizionali, l'attuale normativa prevede che le ferrovie debbano seguire percorsi lontani dai centri abitati ed essere attrezzate con adeguati sistemi di abbattimento dei rumori, come per esempio le barriere fonoisolanti vicino alle aree abitative;

VISTO CHE

la Regione Toscana ha stipulato due protocolli d'intesa con RFI, nel 2001 e nel 2003, con l'obiettivo di realizzare gli interventi di risanamento in alcuni dei siti più critici nel territorio regionale. Il primo protocollo riguarda siti nei comuni di San Giovanni Valdarno, Livorno, San Vincenzo, Rosignano M.mo, Pisa, Follonica. Per tali siti è stata completata la progettazione acustica degli interventi di mitigazione;

RFI S.p.A. ha presentato nell'agosto 2002 la parte conoscitiva e nel febbraio 2004 la parte di individuazione delle priorità di intervento del piano di contenimento e abbattimento del rumore della rete ferroviaria di competenza;

a seguito dell'Intesa di cui sopra la Regione Toscana con Deliberazione del CR n. 155/2004 e successivamente con Deliberazioni del CR n. 112/2005 e n. 12/2006 ha approvato l'elenco delle

priorità di intervento del piano di RFI modificandolo come previsto dall'art.3, comma 3 del DM 29/11/2000 d'intesa dei comuni interessati;

RFI S.p.A. ha presentato nel novembre 2009 e, successivamente aggiornato nel marzo 2010, il II° stralcio del proprio piano di risanamento;

VISTO CHE

al tavolo tecnico del dicembre 2012 il Comune aveva richiesto a RFI integrazioni sull'impatto microclimatico delle barriere fonoassorbenti previste dal piano di intervento di RFI e che RFI ha provveduto solo a marzo 2014, dopo sollecito da parte del Comune, a fornire i chiarimenti richiesti;

La sottoscritta chiede al Sindaco ed alla Giunta

di conoscere quali azioni intenda mettere in campo per garantire la realizzazione delle opere di mitigazione acustica previste dal piano predisposto da RFI.

Simonetta Ghezzi
Sinistra Ecologia Libertà